

Analisi. Nel mercato unico dei capitali l'acquisto di Pioneer da parte di Amundi e la mossa di Vivendi sul Biscione sono del tutto legittime ma mostrano la nostra incapacità di fare sistema e l'asimmetria con Parigi



La sede di Unicredit, in piazza Gae Aulenti di Milano

PARTECIPAZIONI



La voglia di crescere nel salotto buono

Vincent Bolloré possiede l'8% di Mediobanca, che a sua volta è il primo socio di Generali con il 13%. Il patto di sindacato di Piazzetta Cuccia scade a fine 2017 e il finanziere francese potrebbe salire nel capitale

TELEFONI/1



Primo azionista con il 24,9%

In Telecom, attraverso la sua Vivendi, Bolloré è entrato nel 2014, rilevando l'8% di Telefonica. Oggi è salito al 24,9%, primo azionista della società telefonica, appena sotto la soglia dell'Opa.

RISPARMIO



Uno scatto finale per superare Poste

Per il risparmio gestito di Unicredit erano in corsa Amundi e una cordata capeggiata da Poste. L'hanno spuntata i francesi per 3,54 miliardi: così diventano l'ottavo gruppo globale del settore

Dalla finanza ai media un'Italia sempre più debole di fronte alla valanga francese

«SEGUE DALLA PRIMA PAGINA»

FABIO BOGO

AMUNDI invece, grazie alla congrua offerta fatta a Unicredit, sconfigge Poste e incassa Pioneer dalla banca italiana, avviandosi a diventare una delle società di gestione del risparmio più rilevanti di casa nostra. Nel mercato unico dei capitali le due operazioni sono legittime e rispondono ad una ferrea logica economica: le mosse spettano ai più forti, ai più organizzati, ai più coraggiosi. E sotto questo punto di vista l'Italia è più debole, più disorganizzata, meno coraggiosa. Ma soprattutto, rispetto ai cugini francesi, sconta la cronica incapacità di fare sistema, di proteggere il perimetro strategico del paese e di dargli una missione coerente con le proprie ambizioni.

Il finanziere bretone vuole creare un'alternativa a Netflix e a Sky

Vincent Bolloré le tre doti le possiede tutte, oltre alla capacità felina di avventarsi sulle prede approfittando di un varco aperto nelle difese. Seduto su un pacchetto di azioni pari all'8 per cento del capitale di Mediobanca, cosa che lo fa secondo azionista per numeri (ma primo per peso politico) dopo Unicredit nel santuario degli affari di Piazzetta Cuccia, il finanziere bretone ha messo a segno il primo colpo diventando con una scalata progressiva il padrone di una debole e frammentata Telecom (oggi Tim), e adesso progetta di crescere ancora unendo i contenu-

ti televisivi alla rete internet, cercando di fatto di creare una alternativa agli americani di Netflix o alla Sky di Murdoch. Un progetto ambizioso fatto appunto di forza, organizzazione e coraggio. Se Mediaset finisce in mani francesi l'Italia perderebbe l'occasione di essere presente in un settore che

Finire ai margini del risparmio gestito sarebbe ancora più grave che uscire dal multimediale

rappresenta il futuro nel mondo multimediale.

Ma dal punto di vista strategico è ancora più grave finire eventualmente ai margini del risparmio gestito, che — vale la pena ricordarlo — è il risparmio delle famiglie italiane e il capitale di investimento dei fondi pensione. Cioè il tessuto finanziario vivo del paese, quel-

lo che in tempi di crisi è riuscito a sopravvivere e a proteggere la stabilità della nazione.

Con Pioneer in mano ad Amundi la Francia fa un affare, mentre l'Italia subisce un colpo. Perché perdere la centrale di localizzazione delle decisioni sul risparmio comporta dei pericoli. In passato, quando i poteri delle banche centrali nazionali erano più forti e cogenti, non di rado partivano ordini di scuderia per difendere dagli attacchi sui mercati i titoli di stato che venissero presi di mira dalla speculazione. Se vacillavano i Btp, in sostanza, si alzava uno scudo fatto di ordini di acquisto che ne frenavano l'emorragia. E la difesa messa in atto era spesso efficace, come anche l'effetto-deterrenza rappresentato dalla sola esistenza di forti gestori nazionali sensibili alla stabilità finanziaria del paese. Una Sgr basata a Parigi si comporterà allo stesso modo o modificherà la composizione del suo portafoglio

in caso di turbolenze sui mercati? Delocalizzare la gestione del risparmio significa anche allentare le prassi consolidate di "home buying", che aiutavano il mercato azionario interno e ne incoraggiavano l'intraprendenza. E significa anche comprimere le capacità di sviluppo del management, facendo di un paese un semplice centro di distribuzione di prodotti altrui, ma non di elaborazione di nuove offerte di risparmio sicuro, redditizio, tagliato su misura per il mercato domestico.

L'italiana Unicredit, ora guidata da un manager francese, ha fatto un affare dal punto di vista del suo malandato bilancio cedendo Pioneer alla francese Amundi. Per salvarsi oggi

C'è il rischio di far diventare il Paese il centro di distribuzione di prodotti altrui

ha venduto un pezzo del suo domani, scommettendo che funzionerà. Sicuramente un affare non l'ha fatto l'Italia, che si ritrova più fragile, con uno scarso peso nella finanza internazionale e più debole ora anche sul fronte del semplice asset management. E ancora una volta a leccarsi le ferite e a recriminare di fronte al tradizionale problema di non riuscire a fare sistema. Perché in questa partita Unicredit e Amundi parlavano in coro la stessa lingua; l'Italia invece ha avuto la voce debole di un solista.

SIDERURGIA



Piccola presenza anche nell'acciaio

Due cordate si sfidano anche per il gruppo dell'acciaio: quella composta da Cdp, DelFin e Arvedi contro il patto Marcegaglia-ArcelorMittal colosso indiano con ascendenza francese

COMMERCIO



Una corsa a due per i supermercati

Che ne sarà del marchio italiano dei supermercati dopo la scomparsa del fondatore Bernardo Caprotti? In passato molti pretendenti si sono fatti avanti, compresi i francesi di Carrefour

TELEFONI/2



Arriva il low cost dei telefonini

Dopo il blitz nel capitale di Telecom, l'imprenditore Xavier Niel ha annunciato l'assalto al mercato italiano delle telefonie con le offerte low cost della sua Iliad, comprando torri e frequenze di H3g e Wind